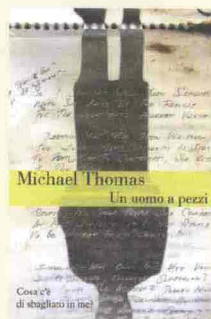


Michael Thomas
Un uomo a pezzi

L'opera prima di Michael Thomas si apre con una dedica alla moglie, «il mio amore, la mia vita: l'unica. Ogni cosa è per te» e con una citazione di Marvin Gaye, «Proclamiamo l'amore nostra unica salvezza». Due indizi che preannunciano

perfettamente il sentimento che guida l'intero romanzo. Non si fraintenda: *Un uomo a pezzi* non è una storia d'amore, ma un racconto, in parte autobiografico, in cui solo l'amore profondo e viscerale – per la donna della vita, per i figli e per la scrittura – può salvare dall'abisso.

Scritto in prima persona da un io narrante di cui non sapremo mai il nome, è il ritratto intenso ed emozionante di una società americana contemporanea in cui il razzismo, il sessismo e l'omofobia sono ancora problemi quotidiani.

Il monologo di Thomas ha le note calde e malinconiche del blues e trascina il lettore nell'abisso (e nella risalita) di un uomo che crede «di aver sperimentato quasi tutto ciò che un uomo nero – qualsiasi uomo nero – può sperimentare oggi in America: il bello e il brutto, soprattutto il brutto».

Con questo romanzo Thomas ha vinto l'Impac Dublin Literary Award 2009, il premio letterario più ricco del mondo, battendo autori del calibro di Roth e Lessing. Per chi fosse ancora scettico...

Nutrimenti, 2010
495 pp. € 19,50

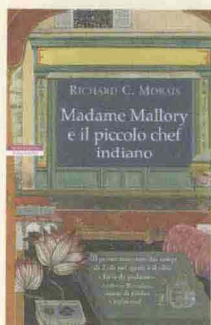
Dominic Lutyens e Kirsty Hislop
70's Style

Oltre 400 immagini ad accompagnare un meticoloso percorso alla riscoperta degli Anni Settanta.

Non solo pantaloni a zampa e scarpe con la zeppa, ma un decennio dalle mille sfaccettature.

Quattro i temi dominanti: il movimento pop, il revival rétro, il ritorno alla natura, l'avanguardia col suo amore per l'artificio. «Più si scava in profondità, più si scopre l'enorme creatività di quest'epoca troppo spesso negletta». Parola degli autori.

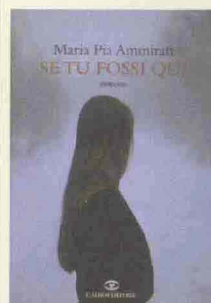
De Agostini, 2010
224 pp. € 39

Richard C. Morais
Madame Mallory e il piccolo chef indiano

Il sapore speziato dell'India incontra la cultura europea quando Hassan Hagi, i suoi cinque fratelli, il padre Abbas, la nonna e gli zii lasciano Bombay e arrivano a Lumière, nel cuore della Francia. Qui Hassan,

creciuto tra i fornelli del locale di suo nonno, apre un ristorante indiano, scontrandosi con Madame Mallory, proprietaria de Le Saule Pleurer, baluardo dell'haute cuisine francese proprio dall'altra parte della strada. Un romanzo ben costruito, divertente e toccante, in cui la cucina è protagonista. Il croccante alle mandorle contro il magret de canard.

Neri Pozza, 2010
288 pp. € 16,50

Maria Pia Ammirati
Se tu fossi qui

Condividere da tanti anni la vita con un'altra persona, dormire sotto lo stesso tetto, avere dei figli. E non conoscersi veramente. Il terzo romanzo di Maria Pia Ammirati - dirigente televisiva,

giornalista e scrittrice - vede una giovane moglie e madre (Luisa) morire all'improvviso. Ma qui non si parla della morte, quanto piuttosto della mancanza, del dolore e del superamento di questi pur tragici sentimenti da parte del nostro "Virgilio", che è l'altro protagonista della storia, il marito e uomo Matteo.

«Una discesa negli inferi di Matteo e quindi di se stessi - sottolinea l'autrice - dove quest'uomo, apparentemente persona risolta, riuscita, borghese, ci fa capire che la normalità e la tranquillità non esistono. Il mio obiettivo è far superare lo scoglio della tragicità, verso una consapevolezza del vivere».

Dopo la scomparsa della donna, seguono giorni convulsi, le pratiche burocratiche, le spiegazioni da dare alle bambine, la scoperta di un terzo uomo misterioso che spunta da un sms spedito al cellulare di Luisa. Messaggio a cui Matteo risponde sostituendosi alla moglie morta ed entrando così in una realtà mai nemmeno lontanamente immaginata.

Cairo Editore, 2010
158 pp. € 12,00